

Citta' metropolitana di Torino

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Variante non sostanziale alla D.D. n. 808-27968 del 25/10/2016 di Autorizzazione Unica rilasciata a Idroalp Valle Dora srl per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Cesana Torinese a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia nel medesimo Comune

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4399 del 27/10/2020:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 28/3/2011, con riferimento all'intervento oggetto dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 808-27968 del 25/10/2016, di assentire alla Idroalp Valle Dora srl con sede legale in Cesana Torinese, Piazza Vittorio Amedeo n. 1 - C.F./P.IVA 08850250013, l'autorizzazione per attuare le varianti non sostanziali, parzialmente in via di sanatoria, citate in premessa, come definite nel progetto costituito dagli elaborati e tavole di cui all'**allegato 3** al presente provvedimento, una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al titolare affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli; nel merito si precisa che detto progetto recepisce la configurazione progettuale dell'impianto derivante dall'adempimento da parte del titolare alla Ordinanza del Sindaco del Comune di Cesana Torinese n. 38 in data 13/12/2019, emanata in forma contingibile e urgente ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per prevenire pericoli per la pubblica incolumità e la salute pubblica. Pertanto il titolare della derivazione ed il Comune di Cesana Torinese terranno sollevata e indenne questa Amministrazione ed i titolari degli atti di assenso sopra richiamati da qualunque responsabilità in merito a eventuali danni a persone e/o cose riconducibile alla introduzione delle varianti descritte in detta Ordinanza rispetto al progetto originariamente autorizzato;
- 2) sono fatte salve le premesse e le prescrizioni di cui alla citata D.D. n. 808-27968 del 25/10/2016 di Autorizzazione Unica già rilasciata, che rimangono valide per tutto quanto compatibile con il presente provvedimento;
- 3) di stabilire che la presente Autorizzazione comprende/sostituisce i seguenti assensi necessari ai fini dell'approvazione delle varianti non sostanziali descritte nel progetto di cui al precedente punto 1), anche con riferimento alla concessione di derivazione d'acqua ed al giudizio di compatibilità ambientale e agli assensi ivi compresi:
 - parere della F.S. Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA circa la necessità di avviare una nuova fase di verifica di VIA di cui all'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i.;
 - parere di compatibilità ambientale e geomorfologica ai sensi dell'ex art. 31 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
 - autorizzazione alla realizzazione dei lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - nulla osta su vincolo archeologico;
 - permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (**allegato 1**)
 - concessione/autorizzazione per interferenza con la viabilità di competenza statale, ai sensi del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 e del D.P.R. 16/12/1992 n. 495;
 - nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica e tubazioni metalliche sotterrate, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i. (**allegato 2**);
 - nulla osta per interferenza con le infrastrutture del servizio idrico integrato;

- 4) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad e-Distribuzione SpA prima della messa in servizio e pertanto:
- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad e-Distribuzione SpA con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- 5) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare dell'Autorizzazione Unica, nonché di darne comunicazione a tutti i soggetti titolari degli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento, per opportuna conoscenza ed al fine delle valutazioni di competenza in ordine alla durata dell'efficacia del proprio provvedimento; infatti, ai sensi del punto 15.5 del D.M. 10/9/2010 *“Resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica”*;
- 6) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)